

# LA PILLOLA



**Benvenuti nel quattrocentosessantesimo  
numero de **La Pillola**,  
condivisione di informazioni e iniziative del  
**Telefono d'Argento****

## Condivisione di notizie e iniziative degli utenti del

Il dettaglio delle attività dell'associazione

**Il Telefono d'Argento** può essere consultato toccando il seguente indirizzo: <https://goo.gl/2YBy5K>

**Se desideri ricevere La Pillola su:**



**Whatsapp** invia un messaggio al numero 333.1772038



**Telegram** unisciti al canale **Lapillola**

**Per ogni chiarimento ed informazione chiama il 333 1772038**

**E' possibile ascoltare e commentare questa Pillola con un operatore del Telefono d'Argento – Chiama 331 6682579**



scrivici al [telefonodargento@gmail.com](mailto:telefonodargento@gmail.com)



seguici su [facebook.com/telefonodargento](https://facebook.com/telefonodargento)

# Il Telefono d'Argento

Via Panama, 13 – 00198 ROMA

# CONDIVIDIAMOCI



**"Club A"** un progetto de "Il Telefono d'Argento onlus"

Ogni lunedì dalle 09:30 alle  
12:00

**Via G. Frescobaldi 22**

**333.1772038**

**06 855 7858**





# FATTI PORTARE LONTANO



Dal momento in cui sbarcano a Palermo da Bagnara Calabria, nel 1799, i Florio guardano avanti, irrequieti e ambiziosi, decisi ad arrivare più in alto di tutti. A essere i più ricchi, i più potenti. E ci riescono: in breve tempo, i fratelli Paolo e Ignazio rendono la loro bottega di spezie la migliore della città, poi avviano il commercio di zolfo, acquistano case e terreni

dagli spiantati nobili palermitani, creano una loro compagnia di navigazione... E quando Vincenzo, figlio di Paolo, prende in mano Casa Florio, lo slancio continua, inarrestabile: nelle cantine Florio, un vino da poveri - il marsala - viene trasformato in un nettare degno della tavola di un re; a Favignana, un metodo rivoluzionario per conservare il tonno - sott'olio e in lattina - ne rilancia il consumo in tutta Europa...

## **I leoni di Sicilia. La saga dei Florio**

di Stefania Auci - Editore Nord



## Allena il Tuo Cervello - Giochi di Memoria

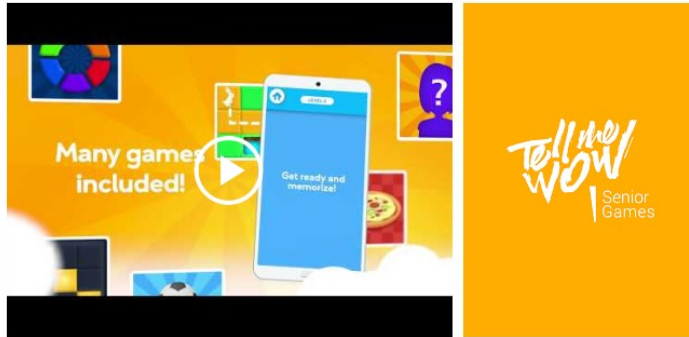
Senior Games Rompicapi Giochi per la mente ★★★★★ 12.545

PEGI 3 Per tutta la famiglia

Contiene annunci · Offre acquisti in-app

Aggiungi alla lista desideri

Installa



Stimola la tua memoria e divertiti con i giochi di memoria. Una raccolta completa di giochi che ti aiuteranno a sviluppare le tue abilità di memoria divertendoti.

All'interno di questa applicazione troverai diversi giochi per testare la

tua capacità di conservazione e memoria a breve e lungo termine. Ogni gioco ha diversi livelli in modo da poter praticare gradualmente. Inoltre, puoi vedere il punteggio ottenuto in ogni livello e visualizzare i tuoi progressi. Ideale per stimolare la memoria.

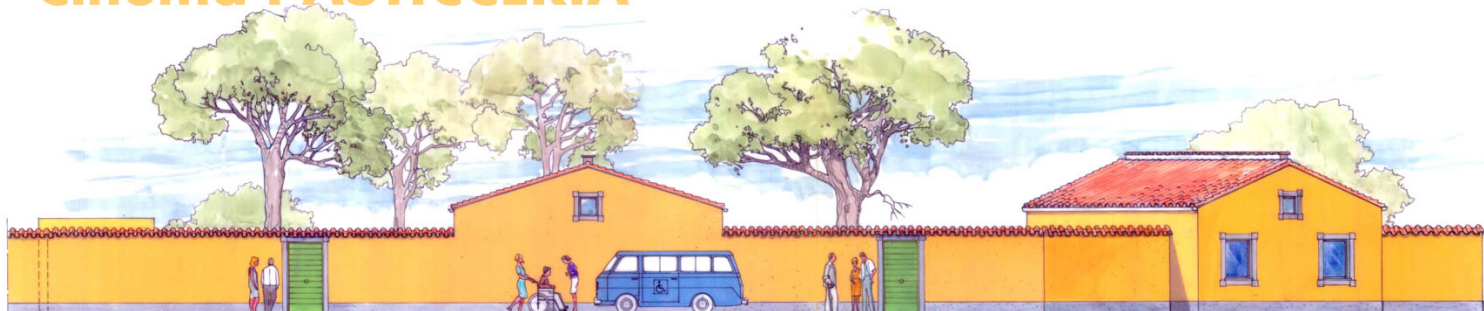
### TIPI DI GIOCHI

- Trova coppie di carte
- Ripeti le sequenze
- Evita gli ostacoli e traccia la strada giusta
- Ricorda figure e numeri
- Memorizza i modelli
- Associare oggetti
- Memorizza elementi di immagini diverse
- Giochi di distrazione per stimolare la memoria di lavoro

**Chiama il Telefono d'Argento al 331 6682579 per altri trucchi!!!!**

## Cinema PASTICCERIA

Via G. Frescobaldi 22

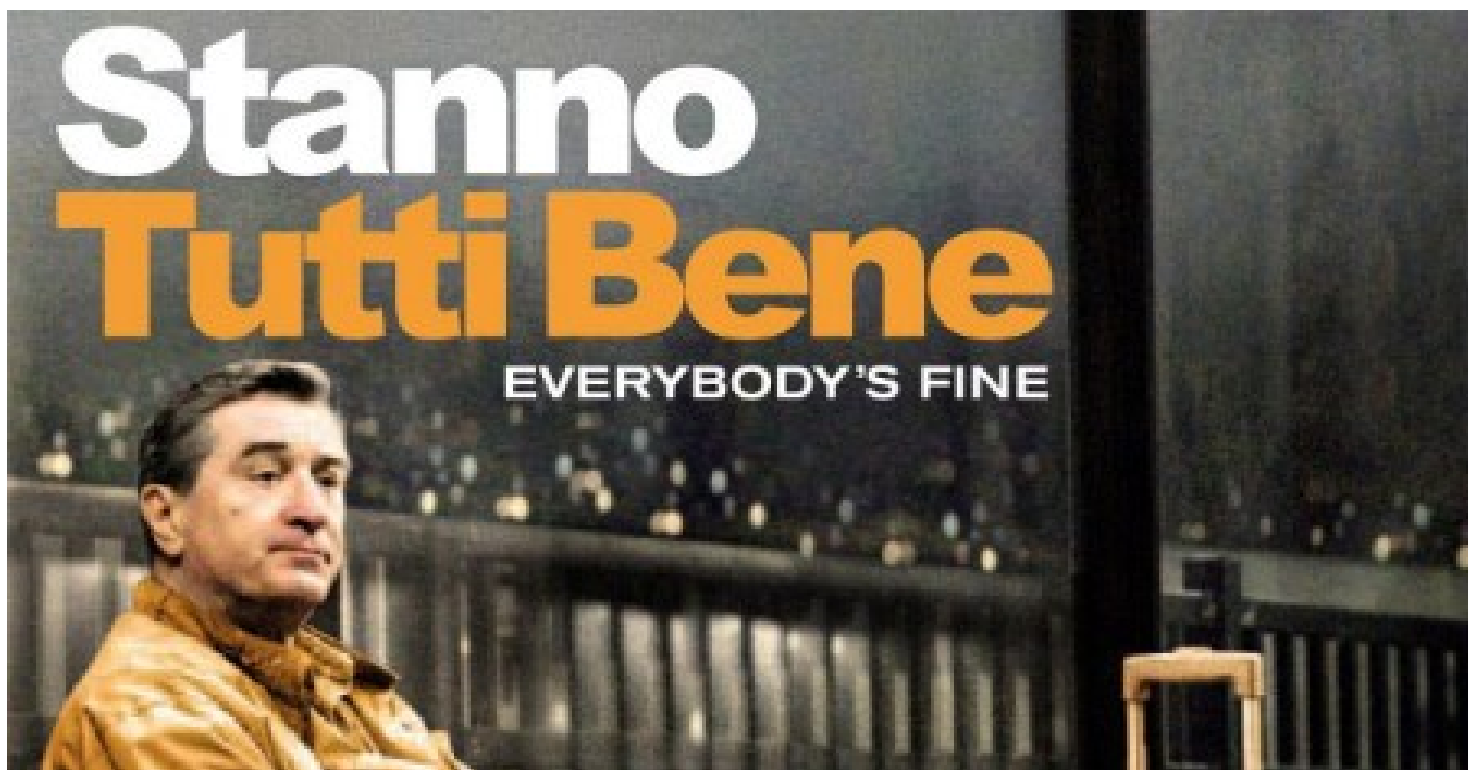


Giovedì 3 Ottobre è ripartito il nostro Cinema Pasticceria. Questa prima volta dopo l' estate molto cinema e poca pasticceria.....! Noi, però, siamo stati ugualmente bene insieme.

Il tema di questa nuova stagione di programmazione è:

***“NON TUTTO È COME SEMBRA”.***

Il primo film della stagione 2019/2020 è “Stanno tutti bene”, nella versione del 2009 con Robert De Niro



Il protagonista, Frank Goode, è un ex operaio in pensione e ora vedovo. I suoi quattro figli, che avrebbero dovuto raggiungerlo per

il giorno del Ringraziamento e per i quali sta preparando una festosa accoglienza, si defilano, accampando le più diverse motivazioni. Frank, nonostante il parere contrario del medico, decide che, se loro non possono venire, andrà lui a trovarli facendo loro una sorpresa. Si troverà così a scoprire che le vite di coloro ai quali pensava di avere dato il meglio non sono rosee come gli avevano fatto credere.

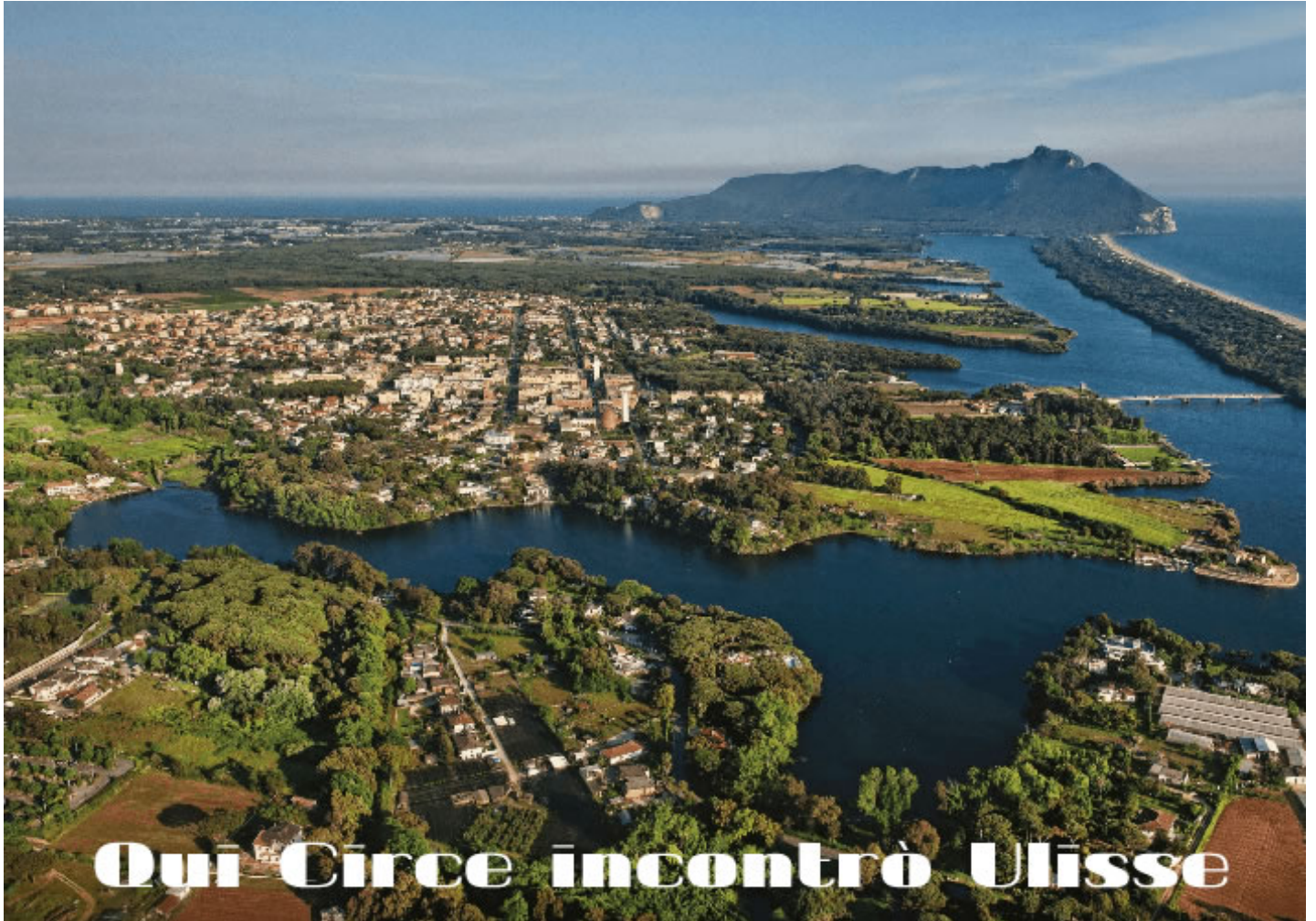


A seguire, dopo il film, una sentita discussione di come tante situazioni viste nel film siano, purtroppo, reali.

Il prossimo giovedì vedremo il secondo tempo del film e scopriremo insieme a Frank qualcosa di più sulla vita dei suoi figli.

Appuntamento a giovedì prossimo ore 10.30 in via Frescobaldi 22, proprio davanti all'Hotel Parco dei Principi.





**Oui Circe incontrò Ulisse**

---

# QUI PARLO IO

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

## **Un aiuto insperato**

Era il 1941 ed io avevo già tre figli, uno di sei anni, una di quattro e una di poco più di un anno.

Mio marito aveva superato le difficoltà che comporta l'avvio di una professione e cominciava ad allargare la clientela, dando prova di onestà e serietà, sicché alla famiglia era assicurato un relativo benessere.

Ma ecco che l'incubo della guerra venne a turbare la nostra serenità, perché un avviso di richiamo alle armi poteva arrivargli da un momento all'altro. Fu proprio allora che venimmo a sapere di un decreto legge emanato da Mussolini: chi aveva quattro figli era esonerato dal servizio militare. Accolsi la notizia con sollievo e subito decisi di affrontare una quarta gravidanza pur di salvare mio marito dalla guerra.

Quando ero ormai al sesto mese mio marito fu richiamato, e non potendo dimostrare di avere quattro figli, partì per Mantova,

arruolato nell'artiglieria contraerea. Ma dopo due mesi mi telefonò informandomi che il suo battaglione sarebbe stato mandato in Russia.

Questa notizia mi gettò nello sgomento. Immediatamente presi la decisione di partire per Mantova e andare a parlare direttamente con il comandante: solo vedendomi poteva accertare il mio stato e prendere un provvedimento a mio favore.

Purtroppo mia madre, che viveva con me, non approvò questo progetto e, per impedirmi di partire, trovò subito dei pretesti: lei non se la sentiva di accudire da sola, in mia assenza, tre bambini piccoli, il viaggio era pericoloso per me e per il nascituro.

Ma io non mi arresi e partii il giorno seguente con una tradotta militare, portando con me il più grande dei miei figli. Arrivati nel pomeriggio a Mantova ci sistemammo in albergo in attesa di mio marito, che doveva tornare la sera dalla caserma.

Non riesco a descrivere l'accoglienza che mi riservò: mi disse che ero un'incoscienza e che quel viaggio, così rischioso nelle mie condizioni, non sarebbe servito a niente. La mattina dopo, uscendo per andare in caserma aggiunse:

“Figurati se il comandante” e fece un nome che subito memorizzai “ti vorrà ricevere!”

Determinata ad andare fino in fondo alle otto scesi e chiesi al portiere dell'albergo se poteva tenere con sé il bambino per qualche ora. Avevo un impegno pressante ma gli promettevo di tornare prima di pranzo. Per fortuna il portiere accolse la mia richiesta immediatamente, anzi mi esortò a stare tranquilla, al piccolo avrebbe pensato lui.

Mi recai subito alla caserma e mi rivolsi al soldato di guardia dicendogli che avevo assoluto bisogno di parlare con il comandante, di cui ricordavo il nome, per un urgente affare di famiglia. Mi rispose che non era possibile perchè era molto occupato ma io, irremovibile, dichiarai che ero disposta ad aspettare.

Rimasi per più di due ore in anticamera, finalmente fui ammessa alla presenza dell'alto ufficiale, che pur avendo un volto teso e preoccupato, fu evidentemente colpito dal mio avanzato stato di gravidanza e si distolse per un momento dalle sue gravose incombenze, per prestarmi attenzione.

“Mi dica, signora, che cosa posso fare per lei?”

Esposi emozionatissima la mia situazione concludendo con queste parole:

“Se mio marito parte per la Russia come farò sola con quattro bambini?”

L'ufficiale mi guardò con espressione autorevole ma gentile:

“Signora” rispose “Non manderò suo marito in Russia, ma la farò riaccompagnare a casa perchè possa prepararsi a seguirlo in Sicilia, nella caserma di Corleone”.

E tutto finì con un caloroso ringraziamento e con una forte stretta di mano.

*Maria D.*

Raccontaci anche tu la tua storia e, se lo vorrai, la condivideremo in rete.

Invia la tua storia a questo indirizzo:

[telefonodargento@gmail.com](mailto:telefonodargento@gmail.com)

**Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038**.**

# IL SANTO DEL GIORNO



Fu una giovane martire di **Antiochia**, vittima della persecuzione di **Diocleziano**. Quindicenne, testimoniò in modo insolito la sua fedeltà a Cristo: quando i soldati dell'imperatore si recarono alla sua dimora per portarla davanti al tribunale che l'avrebbe condannata perché cristiana, **Pelagia** domandò loro di permetterle di mutarsi d'abito. Avuto il permesso, salì al piano superiore e ben sapendo a quale trattamento indegno sarebbe stato esposto il suo corpo, si uccise gettandosi dalla finestra.

## LA PILLOLA DEL CARDINALE

L'Archivio del giornale AVVENIRE rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal Cardinal Gianfranco Ravasi nella rubrica "Il mattutino".



Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

***Domani, e domani, e domani,  
striscia a passi lenti il tempo che ci è assegnato  
di giorno in giorno fino alla sua sillaba estrema.***

*Tomorrow, and tomorrow, and tomorrow...: lenta ma implacabile come una colata di lava avanza il fiume del tempo che ci è stato prescritto.*

La sua corrente trascina con sé ore e giorni, spesso simili a scatole vuote, che vagolano alla deriva verso l'estuario finale.

Sembra tanto lunga la distesa di quei «domani, e domani, e domani» da permetterci di non badare al loro uso e consumo.

E così, all'improvviso ci resta tra le mani solo the last syllable, la sillaba estrema del discorso della vita.

C'è stato qualche teologo che ha pensato che Dio ci permette con quell'ultima parola di ribaltare il nostro destino, concedendoci una suprema istanza d'appello.

Ma è anche necessario non sfidare quel Dio che pure ci ha donato tanti «domani», quando saremo giunti all'«oggi» definitivo senza più «domani» della nostra fine.

Non abbiamo ancora detto chi sia l'autore della nostra citazione odierna.

Forse molti l'hanno già individuato: è il grande Shakespeare dell'indimenticabile Macbeth (V,5,19-21), ove impera la terribile moglie del generale del re di Scozia, Lady Macbeth, colei che in un crescendo di odio e di sangue saprà, sì, colmare i suoi giorni, ma che alla fine si troverà davanti alla «sillaba estrema» del rendiconto con la sua coscienza e precipiterà nel suicidio.

«Sempre il puzzo del sangue! E tutte le essenze d'Arabia non riusciranno più a profumare questa piccola mano!» (V, 1).

Raccogliamo l'invito del poeta a non lasciar scorrere nel vuoto o, peggio, nel male il fiume della vita fino a the last syllable.

**Cardinale Gianfranco Ravasi - Dalla rubrica Il Mattutino – Avvenire**





# Era Oggi

venerdì 12 ottobre 1492 (527 anni fa)

## Colombo scopre l'America



**Colombo scopre l'America:** Una data che cambiò la storia. Dopo aver navigato per circa 33 giorni (e dopo aver sostato un mese all'isola di La Gomera, per riparazioni alle imbarcazioni) e convinto di fare rotta verso le Indie, **Cristoforo Colombo** approdò in un nuovo continente che più tardi prese il nome di *America*, in onore di Amerigo Vespucci.

## Giochevolmente

Per tenere in allenamento il nostro cervello, sono sufficienti 10 minuti al giorno.

Proviamo con questo gioco?



### Tecnica del Vocabolario

Occorrente: un vocabolario (anche quello online), un foglio di carta, una penna e degli evidenziatori di diversi colori.

**Primo giorno.** Scegli una parola qualsiasi dal dizionario. Leggi la definizione per comprenderla correttamente e riscrivi parola e definizione sul foglio di carta.

**Secondo giorno.** Riprendi il foglio di carta e rileggi per tre volte la parola e la definizione

**Terzo giorno.** Prima ancora di tirar fuori il foglio di carta, rispondi a queste semplici domande: qual è la parola scelta? La sua definizione? Che colore hai utilizzato per sottolinearla? Se sei riuscito a ricordare ogni singolo dettaglio è arrivato il momento di aggiungere una nuova parola. Stessa procedura: scegli una parola dal vocabolario, leggi la definizione, riscrivi il termine ecc... Se invece non sei riuscito a ricordare qualche dettaglio della prima parola, rileggila e non aggiungere altri termini.

Quarto giorno (e giorni successivi). Non estrarre il foglio! Cerca di riportare alla memoria tutto ciò che hai scritto fino a questo momento: parole, definizioni, colori.

L'esercizio è molto semplice e se praticato con tenacia può incrementare notevolmente le capacità mnemoniche.

**BUONA  
SETTIMANA  
DAL  
TELEFONO D'ARGENTO**

Un uomo entra in un bar e chiede quanto costa un caffè. Il cameriere: «costa un euro». «E una brioche quanto costa?», chiede di rimando l'uomo. «Anche la brioche costa un euro», risponde il cameriere. E l'uomo: «le briciole quanto costano?» «Le briciole non costano niente», risponde il cameriere». E l'uomo, di rimando: «allora mi sbricioli una brioche, per favore!»